

Deliberazione N. **DdL.283**
Assessore
Presidente De Luca Vincenzo
Assessore Fortini Lucia



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)		U.O.D. / Staff
DG	05	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **21/05/2025**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :
Istituzione della giornata regionale commemorativa nel nome di Giulia, del piccolo Thiago e di tutte le donne vittime di femminicidio.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	”	Felice	CASUCCI	
5)	”	Ettore	CINQUE	ASSENTE
6)	”	Bruno	DISCEPOLO	
7)	”	Valeria	FASCIONE	
8)	”	Armida	FILIPPELLI	
9)	”	Lucia	FORTINI	
10)	”	Antonio	MARCHIELLO	
11)	”	Mario	MORCONE	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. il femminicidio rappresenta una parte preponderante degli omicidi di donne, con la caratteristica della maturazione in ambito familiare o all'interno di relazioni sentimentali poco stabili e, nell'accezione comunemente intesa, è un neologismo che può essere fatto risalire agli anni '90, per qualificare gli omicidi basati sul genere, che vedono come vittima la donna "in quanto donna";
- b. l'articolo 1 della Dichiarazione sull'Eliminazione della Violenza contro le Donne, emanata dall'Assemblea Generale nel 1993, precisa che la violenza contro le donne è *“ogni atto di violenza fondata sul genere che abbia come risultato, o che possa probabilmente avere come risultato, un danno o una sofferenza fisica, sessuale o psicologica per le donne, incluse le minacce di tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, che avvenga nella vita pubblica o privata”*;
- c. l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha istituito la Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne il 17 dicembre 1999 attraverso la risoluzione 54/134. Tale ricorrenza viene celebrata il 25 novembre di ogni anno;
- d. con Legge regionale 11 febbraio 2011, n. 2, recante "Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere" sono stati istituiti i centri antiviolenza e le case di accoglienza per le donne maltrattate e vittima di violenze quale primo presidio di tutela di prossimità;
- e. il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito in legge 15 ottobre 2013, n. 119: c.d. "legge contro il femminicidio", pur in risposta al *"susseguirsi di eventi di gravissima efferatezza in danno di donne e il conseguente allarme sociale che ne è derivato"*, non definiva la fattispecie di femminicidio, ma disciplinava e rafforzava l'azione volta a contrastare e prevenire la violenza di genere che racchiude al suo interno varie categorie di condotte criminose (oltre all'omicidio i maltrattamenti, lo stalking, le percosse, le lesioni) accomunate dal contesto e dal soggetto passivo cui sono diretti;
- f. con Legge regionale n. 34/2017 recante *“Interventi per favorire l'autonomia personale, sociale ed economica delle donne vittime di violenza di genere e dei loro figli ed azioni di recupero rivolte agli uomini autori della violenza”* sono state rafforzate le condizioni di sostegno, fornendo agli orfani di vittime di femminicidio un sostegno economico costante nel percorso verso l'acquisizione dell'autonomia personale, economica, sociale, lavorativa;
- g. la Legge 19 luglio 2019, n. 69, comunemente nota come "Codice Rosso", ha introdotto modifiche al Codice penale e al Codice di procedura penale per combattere la violenza di genere; ulteriori disposizioni sono state introdotte con la Legge n. 168 del 2023, che si concentra sul contrasto alla reiterazione dei reati e sulla prevenzione;
- h. con Legge regionale 7 agosto 2020, n. 37, recante "Norme contro la violenza e le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere e modifiche alla legge regionale 16 febbraio 1977, n. 14", riconoscendo che ogni tipo di discriminazione e violenza contro le persone in ragione del loro orientamento sessuale o dell'identità di genere costituisce una violazione dei diritti umani, della dignità personale, della libertà di espressione e della sicurezza individuale, una lesione dell'integrità e della salute fisica e psichica e una limitazione del diritto alla piena cittadinanza e alla realizzazione di ciascun individuo in libertà e sicurezza, è stato approvato un sistema integrato di norme di tutela in materia e prevista l'istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza e sulle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere nonché rafforzata l'efficacia dell'azione della Consulta regionale femminile;
- i. il Consiglio dei Ministri, in data 7 marzo 2025, ha approvato lo schema di disegno di legge recante *"Introduzione del delitto di femminicidio e altri interventi normativi per il contrasto alla violenza nei confronti delle donne e per la tutela delle vittime"*, proposto dai Ministeri della Giustizia, dell'Interno, per la Famiglia Natalità e Pari Opportunità, per le Riforme istituzionali e Semplificazione normativa che prevede l'introduzione nel sistema giuridico italiano del reato di femminicidio, qualificando come tale il delitto commesso da chiunque provochi la morte di una donna per motivi di discriminazione, odio di genere o per ostacolare l'esercizio dei suoi diritti e l'espressione della sua personalità, sanzionato con la pena dell'ergastolo;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti uffici che:

- a. nel 2024 sono stati registrati 314 omicidi, con 111 vittime donne, di cui 96 uccise in ambito familiare/affettivo; di queste, 59 hanno trovato la morte per mano del partner/ex partner. I delitti commessi in ambito familiare/affettivo fanno rilevare un lieve aumento nell'andamento generale, passando da 148 a 151 (2%) e, nel periodo 1° gennaio – 31 marzo 2025, il numero degli eventi si attesta a 57 di cui 17 sono donne (dati tratti dal report omicidi volontari del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza Direzione Centrale della Polizia criminale - Servizio Analisi Criminale);
- b. la Regione Campania offre diverse misure, attività e servizi per contrastare la violenza sulle donne, inclusi voucher per sostenere le vittime, servizi digitali per l'accesso ai fondi, e un Osservatorio sul Fenomeno della Violenza sulle Donne, organismo, gestito dal Consiglio Regionale, che promuove la cultura della non violenza e monitora le politiche di contrasto alla violenza di genere;
- c. tra le principali forme di sostegno si annovera l'erogazione di Voucher per le vittime di violenza ovvero contributi economici per le donne vittime di violenza e per i loro figli, per coprire spese legate all'accoglienza, all'assistenza psico-fisica, e al sostegno economico e psicologico per il recupero dell'autonomia; l'istituzione di un portale online attraverso il quale le donne vittime di violenza possono accedere ai voucher e ai servizi per l'accoglienza, l'assistenza e il sostegno; l'attivazione del Numero Antiviolenza 1522 che è un servizio gratuito e attivo 24 ore su 24, che offre ascolto, sostegno e consulenza alle vittime di violenza e stalking; il sostegno ai Centri Antiviolenza che offrono servizi di accoglienza, assistenza psicologica, consulenza legale, e orientamento al lavoro; la rete di case-rifugio per le donne maltrattate;
- d. la Regione Campania intende ulteriormente promuovere e favorire la sensibilizzazione e il rinnovamento culturale, eradicando i fondamenti della violenza di genere e di ogni atto di sopraffazione rivolto alle donne anche attraverso la sinergia e collaborazione tra Enti e istituzioni la cui missione è contrastare i fenomeni di degrado e marginalizzazione sociale, a scapito della sana convivenza civile e del rispetto dei diritti di cittadinanza, e sostenere percorsi educativi capaci di generare la crescita armonica della persona e lo sviluppo relazionale, culturale e personale dei giovani, ampliando l'offerta e l'insieme delle opportunità educative per le fasce di popolazione più fragili;
- e. gli Uffici regionali propongono, ai fini della sensibilizzazione riguardo al fenomeno della violenza sulle donne e del rispetto della vita:
 - e.1. l'istituzione di una giornata in memoria di tutte le donne vittime di femminicidio quale momento di riflessione e di ricordo da fissarsi in data 22 maggio di ciascun anno ed intitolata "Nel nome di Giulia, del piccolo Thiago e di tutte le donne vittime di femminicidio", in memoria di una giovane concittadina campana vittima di femminicidio, Giulia Tramontano, in stato di gravidanza al settimo mese;
 - e.2. nell'ambito della stessa giornata, di promuovere iniziative culturali e educative, con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, al fine di diffondere la cultura del rispetto della vita e della convivenza civile;
- f. a tal fine, gli Uffici competenti hanno predisposto l'allegato disegno di legge composto da 4 articoli che prevede:
 - f.1. all'articolo 1 la definizione dei principi e delle finalità del disegno di legge volto alla istituzione di una giornata regionale commemorativa nel nome di Giulia, del piccolo Thiago e di tutte le donne vittime di femminicidio;
 - f.2. all'articolo 2 l'istituzione della giornata commemorativa regionale fissandola alla data del 22 maggio di ciascun anno;
 - f.3. all'articolo 3 la previsione degli oneri derivanti dal disegno di legge;
 - f.4. all'articolo 4 la disposizione dell'entrata in vigore della legge fissata al giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC;

SENTITO, per i profili di competenza, l'Ufficio Legislativo del Presidente;

ACQUISITO il parere della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie sul Disegno di Legge, con nota prot. 268498/2025;

RITENUTO di dover

- a. approvare e proporre al Consiglio regionale l'allegato disegno di legge regionale recante "*Istituzione della giornata regionale commemorativa nel nome di Giulia, del piccolo Thiago e di tutte le donne vittime di femminicidio*" che, in uno alla relazione illustrativa, alla relazione tecnico-finanziaria, al documento di analisi di impatto della regolamentazione e all'analisi tecnico normativa, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b. di dover dare mandato alla Direzione Generale Politiche sociali e socio sanitarie ai fini della realizzazione delle iniziative previste dal disegno di legge anche avvalendosi, ove necessario, del supporto di società in house regionali, nel rispetto della vigente normativa in materia;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati e confermati

1. di approvare e proporre al Consiglio regionale l'allegato disegno di legge regionale recante "*Istituzione della giornata regionale commemorativa nel nome di Giulia, del piccolo Thiago e di tutte le donne vittime di femminicidio*" che, in uno alla relazione illustrativa, alla relazione tecnico-finanziaria, al documento di analisi di impatto della regolamentazione e all'analisi tecnico normativa, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare mandato alla Direzione Generale Politiche sociali e socio sanitarie ai fini della realizzazione delle iniziative previste dal disegno di legge anche avvalendosi, ove necessario, del supporto di società in house regionali, nel rispetto della vigente normativa in materia;
3. di trasmettere il disegno di legge regionale al Consiglio Regionale per il seguito di competenza;
4. di trasmettere il presente atto:
 - 4.1 al Gabinetto del Presidente;
 - 4.2 all'Assessora alla Scuola, alle Politiche Sociali e alle Politiche Giovanili;
 - 4.3 all'Ufficio Legislativo del Presidente;
 - 4.4 alla Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie;
 - 4.5 alla sezione Casa di Vetro del portale Regionale;
 - 4.6 al BURC per la pubblicazione e all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	DdL.283	del	21/05/2025	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 05	00

OGGETTO :

Istituzione della giornata regionale commemorativa nel nome di Giulia, del piccolo Thiago e di tutte le donne vittime di femminicidio.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE - <input type="checkbox"/> ASSESSORE - <input type="checkbox"/>		<i>Presidente De Luca Vincenzo</i> <i>Assessore Fortini Lucia</i>		<i>29/05/2025</i> <i>29/05/2025</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Dott.ssa Somma Maria</i>		<i>29/05/2025</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	<i>21/05/2025</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		<i>29/05/2025</i>

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente**
40 . 2 : Ufficio Legislativo
50 . 5 : Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente